

Convegno

Storie e miti popolari attraverso l'arte

Storie, miti e leggende dei popoli, tramandati e raccontati attraverso scrittura, poesia e le diverse forme dell'arte, saranno al centro del convegno internazionale *Id-Entities. Cultural and literary re-inscription/s of the feminine* organizzato dal dipartimento di Lingue e letterature germaniche e romanze dell'ateneo di Udine con l'Associazione laureati in Lingue (All) in programma all'Università friulana da domani (ore 9.15) a mercoledì (sala convegni di via Petraceo).

Il convegno e la mostra contestualmente allestita offriranno la possibilità di conoscere una produzione artistica variegata e di difficile accesso in Italia, «riconfermando così - dice Antonella Riem, preside della facoltà di Lingue e letterature straniere e organizzatrice dell'evento - il ruolo dell'ateneo friulano come polo di sviluppo degli studi sulle *minoranze* e sulle culture e letterature *altre*». La mostra sarà inaugurata alle 16.30 di domani e introdotta da Gianpaolo Gri, ordinario di discipline demotnoantropologiche della facoltà di Lettere e filosofia dell'ateneo di Udine. Rimarrà aperta fino al 20 novembre.

Il convegno si inserisce nel progetto di ricerca nazionale coordinato da Antonella Riem dedicato a *Il contributo mitico ed arche-*



tipo del sacro femminile alla costruzione dell'identità personale, sociale e politica: la letteratura inglese di epoca preromantica/romantica e le letterature post-coloniali. La tre giorni, infatti, si focalizzerà sull'analisi delle interrelazioni esistenti tra il paradigma della partnership e i modelli educativi sostenibili, approfondendo

la riflessione sulle letterature in inglese che esprimono un forte desiderio di ricostruire e rimodellare, in termini estetici postcoloniali, un passato mitologico sacro e pre-coloniale, in cui la figura della divinità femminile è fonte di una concezione innovativa della narrazione.

Fra gli ospiti, Dhanggal Gurruwiwi del clan Galpu (Nhulunbuy-Arnhem Land), uno dei più famosi artisti del didgeridoo (oydaki) a livello mondiale; il musicista Stefano Spoto, studioso delle sonorità didgeridoo; la cantante-attrice Tomasella Calvisi, da anni promotrice di nuovi metodi compositivi attraverso l'uso della voce e le sue molteplici espressioni; il gruppo di musicisti friulani della Val Resia, riconosciuto come il sodalizio folklorico più antico d'Italia che proporrà le danze e le musiche tipiche della Val Resia.

Tra le scrittrici e gli scrittori interverranno il poeta Tsistsistas Lance Henson (Usa, popolo Cheyenne), la scrittrice Aysegul Turker (Turchia) che ambienta il suo primo romanzo, scritto in italiano, nel borgo friulano di Valdestali, Diegu Asproni (Sardegna) con i suoi encausti e disegni affrescati che ripercorrono un percorso interiore e di segno fra terra e chelu; Anna Maria Fanzutto (Friuli) con le sue terrecotte ispirate alla Grande Madre; Erika Di Bortolo Mel, con i suoi studi sulle Madonne del latte in Friuli; Tiziana Pers, che si ispira all'amore della Madre nelle sue composizioni fotografiche; Bernarda Visentini, con la sua ricerca forma arcaica della Dea dentro la scultura; Guglielmo Zannette, con i mosaici ispirati ai suoi viaggi.